

**A.S.L. V.C.O.**

Azienda Sanitaria Locale  
del Verbano Cusio Ossola

COPIA

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)  
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020  
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

**SOC DIREZIONE SANITARIA PRESID OSPEDALIERI VERBANIA-DOMODOSSOLA**

Sede legale: Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)

Sede Operativa Domodossola Tel 0324 491440 - Fax 0324 491365 e-mail: [dsanitaria.do@aslvco.it](mailto:dsanitaria.do@aslvco.it)

Sede Operativa Verbania Tel 0323 541580 - Fax 0323 541399 e-mail: [dsanitaria.vb@aslvco.it](mailto:dsanitaria.vb@aslvco.it) - [dsanitaria@aslvco.it](mailto:dsanitaria@aslvco.it)

Protocollo n. 16.019

Verbania, 2 - 3 - 2020

Ai Medici Specialisti Ambulatoriali  
Interni e Divisionali

e p.c. Al Medico Competente  
Al RSPP

Al Responsabile SOS UPRI  
e alle ICI

Al Responsabile SOS ASA

Al Direttore DIPSA

Al Direttore Generale  
Datore di Lavoro

LORO SEDI

OGGETTO: Utilizzo dispositivi di protezione individuali in emergenza COVID-19

In riferimento a quanto disposto dallo scrivente e dal Direttore DIPSA con nota prot. ASL n. 12857 del 25.2.2020 sull'argomento in oggetto, visto quanto indicato dal coordinatore Unità di crisi COVID 19 della Regione Piemonte con la nota prot. n. 9215 del 26.2.2020 relativamente alla criticità attuale della disponibilità di DPI, si richiede alla SS.LL. di utilizzare in modo appropriato i DPI in dotazione secondo le indicazioni fornite nella nota prot. n. 12857 prima citata limitando l'uso nei casi di assoluta necessità.

S invitano altresì le SS.LL., nel caso sia necessario indossare la maschera facciale FFP2 o FFP3 per la gestione di un paziente, di non rimuovere la stessa fino alla conclusione delle attività ambulatoriali previste

Cordiali saluti

Il Direttore SOC  
Dirigente delegato datore di lavoro  
Dott. Francesco GARUFI

FG/fg

 REGIONE  
PIEMONTE





**A.S.L. V.C.O.**

Azienda Sanitaria Locale  
del Verbano Cusio Ossola

COPIA

Sede Legale: Via Mazzini 117, 28887 Omegna (VB)  
Tel. +390323868111 Fax +390323643020  
Email: [protocollo@pec.aslvco.it](mailto:protocollo@pec.aslvco.it) Web: [www.aslvco.it](http://www.aslvco.it)  
Partita IVA / Codice Fiscale 00634880033

DI.P.Sa.

Direzione Professioni Sanitarie

Presidio Ospedaliero di Domodossola – tel. 0324491290 – fax 0324491414

Prot. n. 13607

Domodossola, 23/02/2020

**OGGETTO:** utilizzo dispositivi individuali in emergenza COVID - 19 nelle attività territoriali

Ai Coordinatori delle UU.OO.  
affidenti al Distretto ASL VCO

Ai Coordinatori delle UU.OO.  
affidenti al Dipartimento di Prevenzione

Ai Coordinatori delle UU.OO.  
SERD, CSM, SPDC, HOSPICE  
ASL VCO

e.p.c. Alla Dirigente DiPSa Territorio  
Dott.ssa Laura Materossi

Al Direttore Dipartimento di Prevenzione

Ai Direttori SOC/SOSD Salute Mentale, SERD  
SPDC

Al Medico Competente

Al Responsabile S.P.P. ASL VCO

Al Direttore Generale  
Datore di Lavoro

In data 23.02.2020 è stata emessa dal Ministero della Salute di intesa con il Presidente della Regione Piemonte la ordinanza contingibile e urgente n. 1 " misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19.

In detta ordinanza all'art. 1, comma 5, si raccomanda fortemente che il personale si attenga alle misure di prevenzione delle vie respiratorie, peraltro già indicate nei documenti relativi alle precauzioni standard da adottare presso l'ASL VCO allo scopo di ridurre il rischio di contaminazione/trasmissione di agenti infettivi.

Alla luce di quanto sopra, seppure a oggi il personale Infermieristico, Tecnico e di supporto non risulta direttamente coinvolto nelle attività di contenimento e gestione dell'emergenza ( fatto salvo il personale infermieristico coinvolto nelle attività di esecuzione del tampone sui casi sospetti ), si trasmettono in allegato le indicazioni e raccomandazioni da adottare in tutte le attività assistenziali e nei diversi setting operativi.

 REGIONE  
PIEMONTE



**A.S.L. V.C.O.**

Azienda Sanitaria Locale  
del Verbano Cusio Ossola

Sede Legale: Via Mazzini 117, 28887 Omegna (VB)  
Tel. +390323868111 Fax +390323643020  
Email: [protocollo@pec.aslvco.it](mailto:protocollo@pec.aslvco.it) Web: [www.aslvco.it](http://www.aslvco.it)  
Partita IVA / Codice Fiscale 00634880033

---

DI.P.Sa.

Direzione Professioni Sanitarie

Presidio Ospedaliero di Domodossola – tel. 0324491290 – fax 0324491414

Si segnala altresì che, qualora si renda necessario prestare attività presso il domicilio di un paziente in isolamento per sospetta infezione da COVID 19, sono disponibili, come prima fornitura, presso le sedi distrettuali i necessari set costituiti da: maschera facciale FFP2 O FFP3, camice monouso in tnt impermeabile, copricapo, due paia di guanti in nitrile, visiera, copricapo e copriscarpe.

Cordiali saluti

SM/sm

Il Direttore SOC DiPSa  
Dirigente delegato datore di lavoro  
Dott. Marcello Serenararo



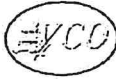


**A.S.L. V.C.O.**  
Azienda Sanitaria Locale  
del Verbano Cusio Ossola

Sede Legale: Via Mazzini 117, 28887 Omegna (VB)  
Tel. +390323868111 Fax +390323643020  
Email: [protocollo@pec.aslvco.it](mailto:protocollo@pec.aslvco.it) Web: [www.aslvco.it](http://www.aslvco.it)  
Partita IVA / Codice Fiscale 00634880033

DI.P.Sa.

Direzione Professioni Sanitarie  
Presidio Ospedaliero di Domodossola – tel. 0324491290 – fax 0324491414



**A.S.L. V.C.O.**  
Azienda Sanitaria Locale  
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale: Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)  
Tel. +39 0323.54111 0324.49111 fax +39 0323.643020  
e-mail: [protocollo@pec.aslvco.it](mailto:protocollo@pec.aslvco.it) - [www.aslvco.it](http://www.aslvco.it)

P.I./Cod.Fisc. 00634860033

## ALLEGATO 1

### DPI IN EMERGENZA COVID-19

- 1) Pazienti ricoverati o ambulatoriali sui quali devono essere effettuate manovre invasive a carico delle vie aeree determinanti possibile aerosol (Es. ORL, Odontoiatria, Endoscopia digestiva, Pneumologia, Esame spirometrico)

Se non presentano sintomatologia respiratoria

- Operatori: precauzioni standard: igiene delle mani, mascherina chirurgica, visiera, camice monouso impermeabile, guanti

Se presentano sintomatologia respiratoria (tosse, raffreddore, febbre, )

- Operatori: maschera facciale FFP3 + visiera+ camice monouso impermeabile + copricapo + doppio paio guanti

- 2) Pazienti in degenza sui quali devono essere effettuate manovre (compresi esami radiologici) che presentano una sintomatologia respiratoria

- Paziente: etichetta tosse
- Operatori: maschera FFP2+ camice monouso impermeabile +visiera+guanti

- 3) Pazienti in degenza senza sintomatologia respiratoria

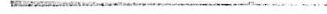
- Operatori : Precauzioni standard.
- In caso di possibile contatto con materiale organico visiera +mascherina chirurgica+ camice monouso impermeabile +guanti

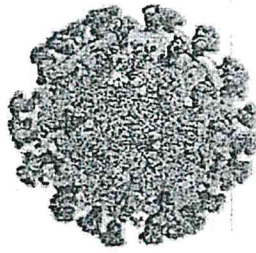
- 4) Pazienti che accedono alle strutture ambulatoriali ivi compreso punto prelievi e radiologia con sintomi respiratori

- Paziente : il personale attuerà quanto previsto dall'etichetta tosse
- Operatori: precauzioni standard
- In caso di possibile contatto con materiale organico visiera +mascherina chirurgica+ camice monouso impermeabile +guanti

 REGIONE  
PIEMONTE

[www.regione.piemonte.it/sanita](http://www.regione.piemonte.it/sanita)

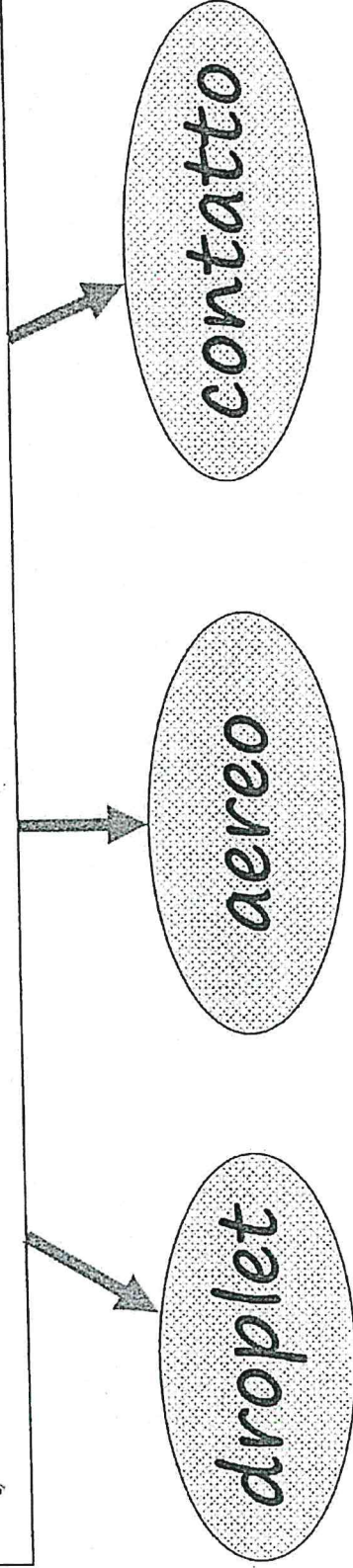




# SARS-CoV-2

Sulla base delle attuali conoscenze:

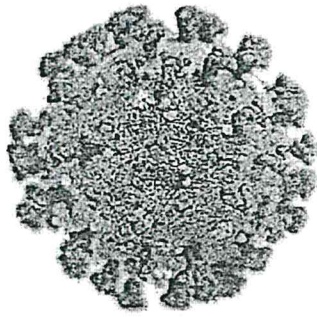
## Precauzioni aggiuntive da applicare



Le precauzioni aggiuntive prevedono l'adozione di corrette misure comportamentali e l'impiego di DPI specifici.

*Limitare il personale che assiste il paziente.*





**Il virus si trasmette principalmente per via respiratoria, ma può entrare nel corpo anche attraverso gli occhi, il naso e la bocca, quindi evita di toccarli con le mani non ben lavate.**

**Le mani, infatti, possono venire a contatto con superfici contaminate dal virus e trasmetterlo al tuo corpo.**



---

I DPI hanno la doppia funzione di proteggere  
sia l'Operatore che il Paziente

**ma:**

offrono protezione all'Operatore Sanitario *solo se*  
correttamente utilizzati (applicazione/rimozione),  
offrono protezione al paziente e all'ambiente *solo se*  
si mantengono comportamenti idonei durante il loro  
uso.

---

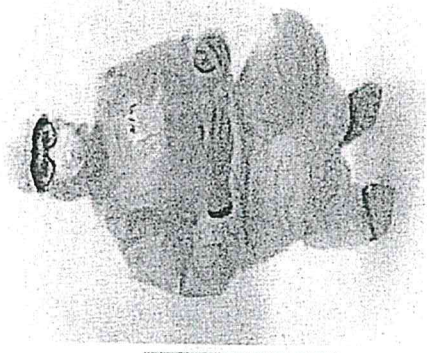
La corretta **applicazione** di idonei DPI, elimina/riduce il rischio di contaminazione durante l'uso.

La corretta **rimozione** dei DPI riduce il rischio di auto-contaminazione, che può determinare un rischio per sé e per gli altri.

Per sua natura non è possibile *determinare una soglia minima* del rischio biologico al di sotto della quale, avvenuta la contaminazione con un determinato agente, l'infezione può instaurarsi.



Più sono complessi, maggiore è la difficoltà di applicazione e rimozione dei DPI!!



**Gli Operatori che si recano a domicilio di un paziente in isolamento domiciliare perché caso sospetto devono impiegare i DPI sotto elencati**

**Protezione capo**

Copricapo monouso  
Facciale filtrante FFP2  
Visiera o occhiale o sovraocchiale

**Protezione corpo**

Camice impermeabile  
doppio paio guanti monouso vinile o nitrile

# Principi di sicurezza

I DPI devono essere indossati prima di entrare nell'area di isolamento, ovvero al di fuori della stanza ove staziona il paziente.

I DPI vanno rimossi fuori dalla stanza ove soggiorna il paziente



# Principi di sicurezza

*Durante l'uso e la rimozione dei DPI bisogna avere accortezza nel non contaminare ambiente e altre persone.*

*Non toccare superfici inutilmente con i DPI indossati, aprire la porta della stanza con il gomito ...*

*Le parti anteriori dei DPI che indossiamo sono probabilmente più contaminate di quelle posteriori o del vertice del capo, ma non è detto che "dietro" non sia avvenuta la contaminazione*

*Quindi: evitare di toccarsi "davanti" nella svestizione, ma non considerare le mani pulite se avete toccato "dietro"*

# Principi di sicurezza

Ogni volta che si avvicinano le mani al volto si entra in una fase critica della svestizione

È il momento in cui bisogna avere maggiori cautele, per evitare la contaminazione di occhi, naso bocca durante la rimozione di visiera e facciale filtrante.



# VESTIZIONE

Rimuovere anelli, orologio, monili e raccogliere capelli

*Eeguire l'igiene mani*

indossare i DPI nell'ordine:

copricapo

facciale filtrante FFP2

Visiera od occhiale o sovraocchiale

*Eeguire igiene mani*

primo paio di guanti

camice

secondo paio di guanti sopra il polsino del camice





# RIMOZIONE

## Rimuovere i DPI nell'ordine:

primo paio di guanti

camice

secondo paio di guanti

*igiene mani*

visiera od occhiale o sovraocchiale

facciale filtrante FFP2

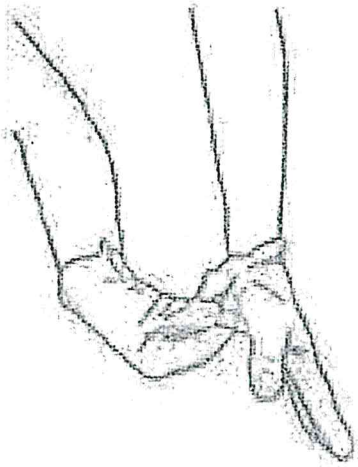
copricapo

*igiene mani*



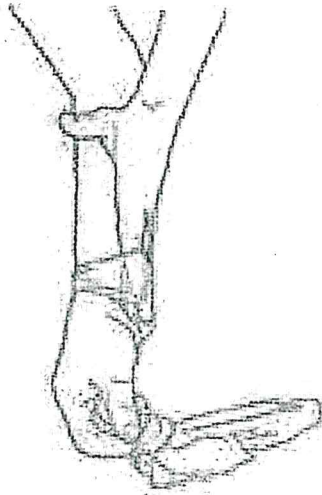


## Rimozione in sicurezza

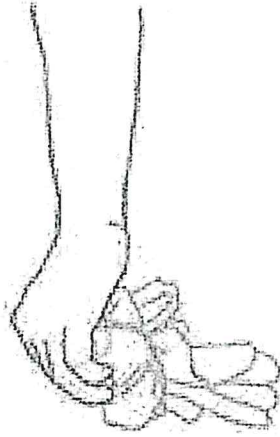


Pinzare il guanto a livello del polso sollevandolo con la mano guantata per rimuoverlo senza toccare la cute dell'avambraccio e della mano.

Rimuoverlo rovesciando il guanto dall'interno verso l'esterno.



Tenendo il guanto nella mano guantata, infilare le dita nello spazio tra guanto e cute della mano rovesciando anche il secondo guanto dall'interno verso l'esterno sul primo guanto.



Gettare i guanti.

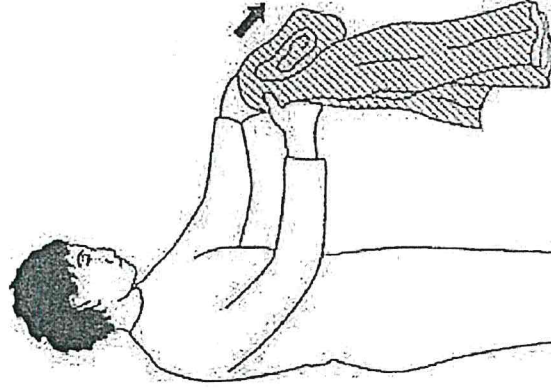
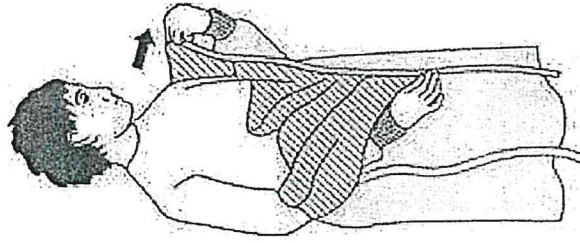
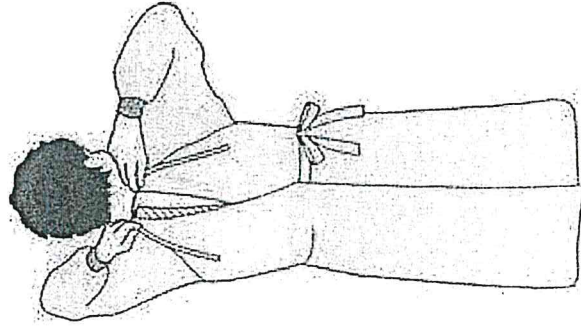
*Eeguire una azione di igiene delle mani con il gel o con un lavaggio*

# Camici

Utilizzare i camici in tessuto non tessuto politenato.  
Deve essere allacciato posteriormente al collo e vita.

## Rimozione in sicurezza

Sciogliere i legacci, sfilare il camice tenendolo per la parte vicina al collo.



Afferrare il camice dall'interno e tirare sfilando le due braccia, arrotolare il camice su se stesso, tenendolo per la parte interna ed eliminarlo nel contenitore per rifiuti a rischio infettivo.

# Protezione vie respiratorie

**Facciali filtranti:** sono DPI di III categoria (norma tecnica EN 149:2001), sono **MONOUSO**:



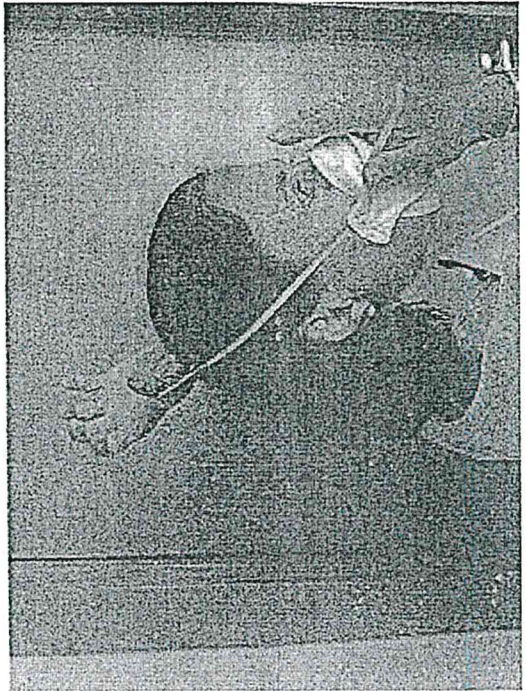
FFP2 (95% di filtraggio) senza valvola per attività con esposizione a rischio moderato es. assistenza diretta al paziente degente

Durante l'impiego **NON** toccare la parte anteriore del facciale

Durante l'impiego **NON** abbassare e re-indossare il facciale



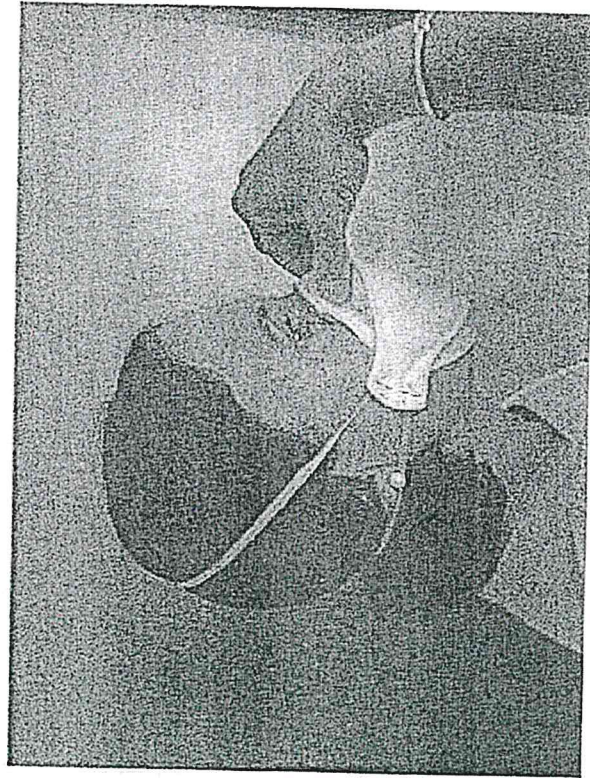
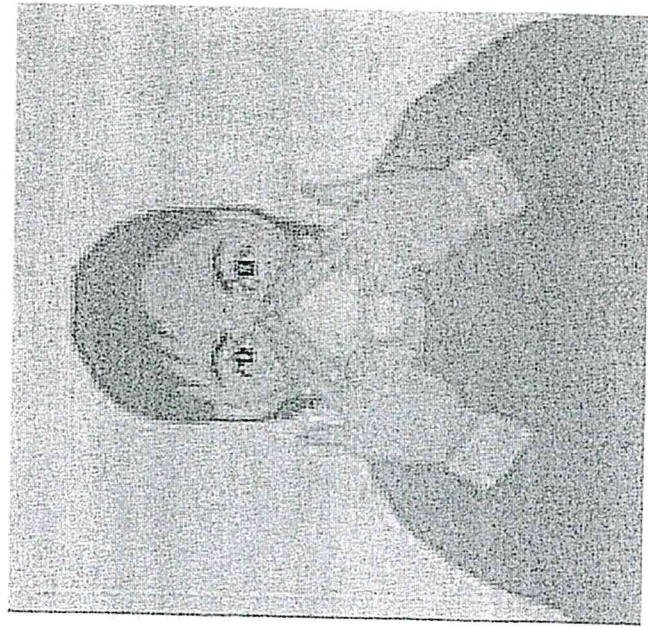
# Applicazione





Far aderire il filtrante al naso plasmandolo con le dita di entrambe le mani, facendogli prendere la forma sul viso.

## *Modo corretto*

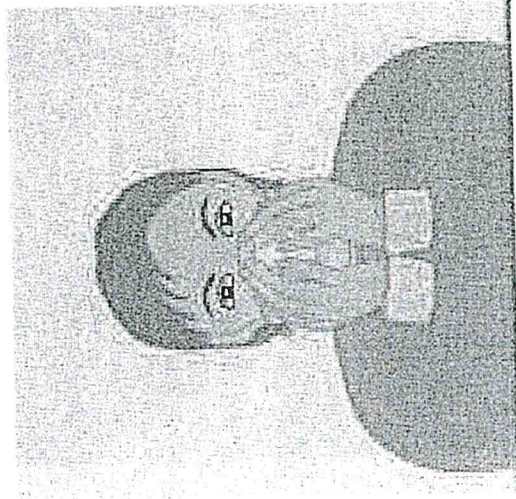


## *Modo sbagliato:*

L'aderenza non è garantita!

# Test prova di tenuta del filtrante

Coprire il filtrante con entrambe le mani



## **INSPIRARE PROFONDAMENTE:**

la pressione negativa deve far aderire al volto il facciale filtrante, se non si muove significa che l'aria entra dai bordi, re-indossare e ripetere il test: la pressione negativa fa entrare l'aria obbligatoriamente attraverso il filtrante.

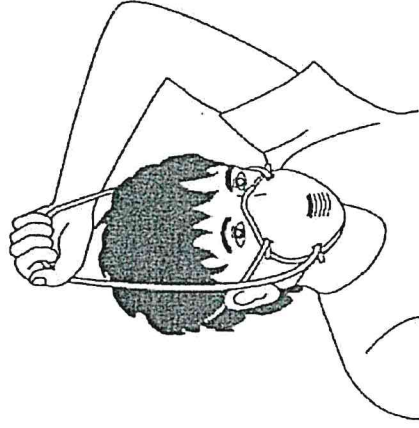
## **ESPIRARE IN MODO DECISO:**

deve sentirsi la pressione positiva all'interno del filtrante, se si avvertono dispersioni di aria dai bordi, re-indossare e ripetere il test.

**Attenzione operatori con barba!**



## Rimozione in sicurezza



Sollevarre l'elastico inferiore e farlo passare sopra il capo, quindi sfilare l'elastico superiore.

Allontanare il filtrante tenendolo per l'elastico ed eliminarlo nel contenitore per rifiuti a rischio infettivo.

*Il FF, se usato, protegge le vie respiratorie anche quando si effettua la svestizione*

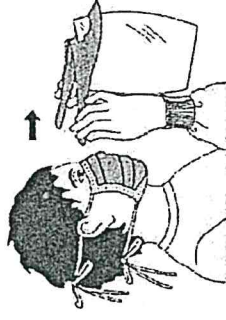
**Quindi:** dovrebbe essere tolto per **ultimo**, fuori dalla stanza e quando la porta è stata chiusa.

# PROTEZIONE di OCCHI e VOLTO

Deve essere impiegata la visiera o gli occhiali DPI o sovraocchiale.

La visiera o il sovraocchiale possono essere indossati sopra gli occhiali da vista.

Durante l'uso non toccare la parte anteriore della visiera.



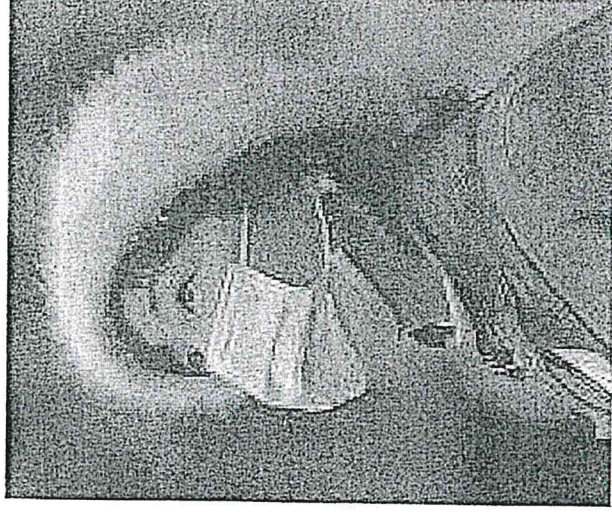
## Rimozione in sicurezza

Dopo aver rimosso i guanti e aver eseguito una azione di igiene mani, afferrare l'elastico posteriore e sfilare la visiera, oppure afferrare le aste e sfilare gli occhiali/supraocchiale. *Non toccare la parte anteriore!*

La visiera, gli occhiali e i sovraocchiali NON sono monouso. Il DPI usato va inserito in un sacchetto di plastica per portarlo al luogo di lavaggio/disinfezione con soluzione di detergente/disinfettante (Sterix 2000 al 0,5% : 800 ml acqua fredda + 200 ml prodotto)



# Protezioni per il Paziente



Il paziente, se possibile deve mantenere indossata la mascherina chirurgica per evitare la diffusione ambientale.

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_





Ministero della Salute

nuovo coronavirus



Istituto Superiore di Sanità

# Dieci comportamenti da seguire

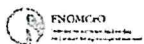
- 1 Lavati spesso le mani
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Contatta il numero verde 1500 se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni
- 10 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

Testi rielaborati dalla Task Force Comunicazione ISS sui fonti di OMS, ECDC e ISS

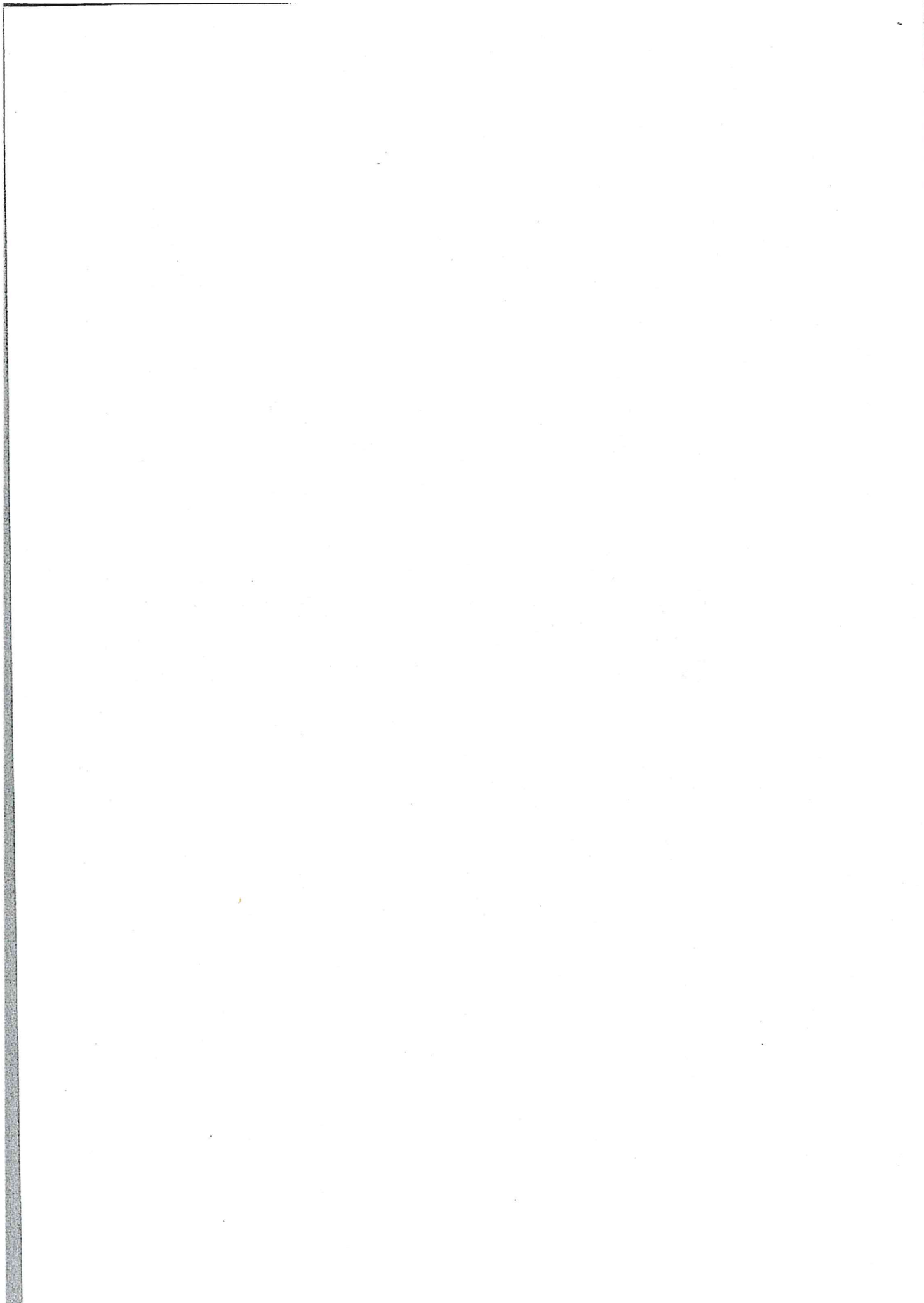
© Istituto Superiore di Sanità e febbraio 2020

Fotografia: A. Bacci - Contrasto / Contrasto, A. Bacci - Contrasto / Contrasto

Comitato Parlamentare per i Rapporti tra la Sanità e il Lavoro e la Prevenzione  
Riproduzione di Franco A. Scudato











**A.S.L. V.C.O.**

Azienda Sanitaria Locale  
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)  
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020  
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

## Misure precauzionali da applicare nell'assistenza dei pazienti

### PRECAUZIONI STANDARD

Sono un insieme di misure comportamentali da applicare a tutti i pazienti indipendentemente dal sospetto o dalla diagnosi di patologia infettiva, hanno la finalità di ridurre la diffusione e trasmissione di patogeni opportunisti o convenzionali. Devono essere messe in atto ogni qualvolta sussista il rischio di venire a contatto con qualsiasi materiale biologico proveniente dal paziente.

Sono precauzioni che proteggono l'Operatore dalle infezioni da patogeni a trasmissione parenterale o da altre patologie infettive (vedi Procedura per gli isolamenti).

In caso di assistenza domiciliare od ospedaliera di pazienti con patologie infettive o stati di colonizzazione conosciuti devono essere applicate anche le precauzioni aggiuntive oltre a quelle standard.

Di seguito sono elencate le misure comportamentali facenti parte delle precauzioni standard.

### LAVAGGIO DELLE MANI

E' la misura preventiva più efficace sia per interrompere la catena di trasmissione delle malattie infettive, che come misura protettiva per gli operatori. I cinque momenti fondamentali per l'igiene delle mani sono:

INDICAZIONE	MOTIVAZIONE
EFFETTUA L'IGIENE DELLE MANI PRIMA DI TOCCARE UN PAZIENTE.	Proteggi il Paziente da germi patogeni presenti sulle tue mani.
EFFETTUA L'IGIENE DELLE MANI IMMEDIATAMENTE PRIMA DI UNA MANOVRA ASETTICA E/O UNA MANOVRA PULITA.	Proteggi il Paziente da germi patogeni, inclusi quelli appartenenti al Paziente stesso.
EFFETTUA L'IGIENE DELLE MANI IMMEDIATAMENTE DOPO UNA POTENZIALE ESPOSIZIONE A UN LIQUIDO BIOLOGICO.	Proteggi te stesso e l'ambiente sanitario da germi patogeni.
EFFETTUA L'IGIENE DELLE MANI DOPO AVER TOCCATO UN PAZIENTE O L'AMBIENTE IMMEDIATAMENTE CIRCOSTANTE.	Proteggi te stesso e l'ambiente sanitario da germi patogeni.
EFFETTUA L'IGIENE DELLE MANI USCENDO DALLA STANZA, DOPO AVER TOCCATO QUALSIASI OGGETTO O MOBILE NELLE IMMEDIATE VICINANZE DEL PAZIENTE, ANCHE IN ASSENZA DI UN CONTATTO DIRETTO CON IL PAZIENTE.	Proteggi te stesso e l'ambiente sanitario da germi patogeni.

L'igiene delle mani può essere eseguita utilizzando un sapone liquido (non antimicrobico) per il lavaggio sociale delle mani; un sapone liquido antisettico prima e dopo l'esecuzione di manovre che prevedano il contatto anche accidentale con liquidi organici, oppure un prodotto a base alcolica specifico. L'uso del decontaminante alcolico è un'alternativa sia al lavaggio sociale che a quello antisettico, ma **non può essere utilizzato** in queste situazioni:

1. se le mani sono visibilmente sporche,
2. DOPO esposizione a fluidi biologici
3. DOPO aver prestato assistenza a Pazienti con diarrea infettiva.



**A.S.L. V.C.O.**

Azienda Sanitaria Locale  
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)  
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020  
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

L'igiene delle mani deve essere eseguita anche DOPO la rimozione dei guanti, perché la contaminazione delle mani può essere il risultato della presenza di piccoli fori non rilevabili sui guanti; oppure si possono commettere degli errori nella loro rimozione.

## USO DEI DPI E DM

### **GUANTI**

Sono un valido dispositivo "barriera" per la protezione delle mani.

In azienda sono disponibili: **guanto da utilizzare sono:**

1. **vinile plasticizzato senza polvere**
2. **nitrile senza polvere**
3. **lattice chirurgico sterile**

Si raccomanda un corretto uso dei guanti, poiché un guanto usato su un paziente è sempre da considerarsi contaminato, pertanto l'operatore non deve avere comportamenti che possono determinare contaminazione di se stesso o dell'ambiente.

L'uso dei guanti deve essere limitato alla procedura che ne richiede l'utilizzo: devono essere sempre rimossi al termine della procedura e deve essere sempre effettuata l'igiene delle mani.

Indossare sempre i guanti per effettuare venipunture o altre procedure che comportino l'accesso vascolare, sostituire i guanti nel corso di manovre e procedure anche se ripetute sullo stesso paziente e dopo il contatto con materiali che possono contenere una elevata concentrazione di agenti microbici preferibilmente lavandosi le mani tra un cambio e l'altro.

Sostituire sempre i guanti tra un paziente e il successivo.

### **MASCHERINA, OCCHIALI PROTETTIVI, SOVRAOCCHIALI, SCHERMI FACCIALI**

Vanno indossati per proteggere le mucose di occhi, naso e bocca durante procedure assistenziali che possono generare schizzi o spruzzi di sangue, liquidi corporei, secrezioni o escreti. (fare riferimento alle Direttive Aziendali sull'utilizzo dei Dispositivi di Protezione).

**È da preferire la visiera poiché protegge anche le mucose di naso e bocca. In alternativa utilizzare occhiali/sovracchiali e mascherina.**

Vanno indossati sempre per effettuare venipunture o altre procedure che comportino l'accesso vascolare e sostituzione delle linee infusive, estubazioni, irrigazioni di ferite, manipolazione di apparecchiature contenenti sangue a pressione, interventi chirurgici, endoscopie, pratiche di laboratorio.

### **CAMICE PROTETTIVO**

Serve a proteggere la cute e per evitare che la divisa si contami durante procedure assistenziali nelle quali possono verificarsi schizzi o spruzzi di sangue, liquidi corporei, secrezioni o escreti.

In Azienda sono disponibili camici monouso in Tessuto Non Tessuto (TNT).

Sono disponibili **STERILI** e **NON STERILI**, a seconda della procedura da eseguire, con caratteristiche diverse a seconda della loro destinazione d'uso:

Il camice deve essere indossato **CORRETTAMENTE**, ovvero avere la chiusura posta posteriormente e completamente allacciata: **solo in questo modo si avrà la protezione anteriore idonea.**

Non utilizzare il camice per visitatori: non sono protettivi. Dopo la rimozione deve essere eseguita l'igiene delle mani.





**A.S.L. V.C.O.**

Azienda Sanitaria Locale  
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)  
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.543020  
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

**I dispositivi di protezione individuale MONOUSO** possono essere smaltiti nei rifiuti assimilabili agli urbani se non contaminati; nel caso fossero visibilmente contaminati con sangue, eliminarli nel contenitore per rifiuti pericolosi a rischio infettivo.

**I dispositivi di protezione individuale NON MONOUSO** (visiera, occhiali da protezione, ...) devono essere adeguatamente trattati con una soluzione detergente/disinfettante, a base di soluzione ipoclorito di sodio allo 0.1%

### **STRUMENTI PER L'ASSISTENZA AI PAZIENTI**

Maneggiare lo strumentario contaminato con sangue, liquidi corporei, secrezioni o escreti utilizzando protezioni atte a prevenire l'esposizione di cute e mucose, la contaminazione degli abiti e dell'ambiente.

**DECRETO MINISTERIALE 28 SETTEMBRE 1990: "NORME DI PROTEZIONE DAL CONTAGIO PROFESSIONALE DA HIV NELLE STRUTTURE SANITARIE ED ASSISTENZIALI PUBBLICHE E PRIVATE"**

Articolo n. 2 "...i presidi riutilizzabili, dopo l'uso, devono essere immersi in un disinfettante chimico di riconosciuta efficacia sullo HIV, prima delle operazioni di smontaggio e di pulizia..."

La **DECONTAMINAZIONE** è una procedura che ha lo scopo di ridurre la carica microbica iniziale da oggetti o superfici inanimate, **ma non di eliminarla completamente**. Lo scopo è di diminuire il rischio di contaminazione dell'Operatore durante le manovre di movimentazione, manipolazione e pulizia del materiale.

Per la decontaminazione e il lavaggio manuale di strumentario chirurgico, utilizzare i contenitori con griglia interna, che consentono di sgocciolare il materiale ed evitano così di immergere le mani alla "cieca" nella soluzione decontaminante o di lavaggio.

Tutto il materiale non monouso deve essere trattato dopo l'impiego seguendo le procedure aziendali.

### **MANIPOLAZIONE CAMPIONI BIOLOGICI**

I contenitori di materiale organico vanno maneggiati sempre con la massima cura al fine di evitare la loro accidentale rottura e/o contaminazioni ambientali.

Eventuali contaminazioni della superficie esterna della provetta, vanno trattate con cloro PRIMA di alloggiare la provetta nel contenitore per il trasporto. **ASPORTARE SEMPRE LA GOCCIA DI SANGUE CHE SI DEPOSITA SUL TAPPO DELLA PROVETTA.**

Le provette di sangue vanno sempre trasportate all'interno di un ulteriore contenitore dotato di coperchio.

Prima di maneggiare provette, **INDOSSARE** sempre i guanti, sistemare le provette, togliere i guanti e chiudere il contenitore per il trasporto, effettuare l'igiene delle mani.

### **TELERIA**

Maneggiare le coperture monouso di lettini, carrelli o le traversine contaminate da sangue, liquidi corporei, escreti e secreti in modo da evitare spargimenti in ambiente o esposizione di cute e mucose o la contaminazione di indumenti smaltirli come rifiuti pericolosi per rischio infettivo. Questo materiale se non visibilmente contaminato da sangue può essere smaltito come rifiuto urbano non recuperabile.



**A.S.L. V.C.O.**  
Azienda Sanitaria Locale  
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Oragna (VB)  
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020  
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod Fisc. 00634880033

## PREVENZIONE DI PUNTURE TAGLI

Fare attenzione durante e dopo l'uso di presidi acuminati o taglienti in particolare nelle operazioni di pulizia o di smaltimento.

I dispositivi medici monouso pungenti/taglienti vanno smaltiti **SOLO** negli appositi contenitori a parete rigida con coperchio già applicato, per nessun motivo va gettato libero nelle scatole dei contenitori per rifiuti, in quanto potrebbero essere causa d'infortunio al personale addetto all'allontanamento e trasporto.

I contenitori a parete rigida devono essere sistemati in posizione vicina e comoda all'Operatore in modo da permettere lo smaltimento del tagliente/pungente subito dopo la procedura. Utilizzare i contenitori per lo smaltimento di aghi di piccole dimensioni che possono essere portati al letto del paziente evitando di percorrere il tratto dal paziente al contenitore per lo smaltimento, con un tagliente usato.

**I contenitori non devono essere riempiti oltre i  $\frac{3}{4}$  della loro capienza.**

Le parti appuntite vanno sempre smaltite con la parte pericolosa rivolta verso il fondo del contenitore.

Prima di procedere a manovre che prevedano l'uso di aghi/taglienti, se il paziente è confuso o agitato, chiedere **SEMPRE** la collaborazione di un altro Operatore.

Per il sistema di prelievo "vacutainer" utilizzare ugualmente i guanti in quanto, a volte, il dispositivo di sicurezza all'interno della camicia potrebbe essere difettoso e non essere a tenuta.

Nelle manovre di riordino, dopo procedure invasive, porre attenzione scrupolosa al fine di evitare di dimenticare taglienti/ago all'interno di telini, garze, ecc.

Non reincappucciare i taglienti o gli aghi usati, non rimuoverli con le mani dai loro supporti.

Non cercare di raccogliere al volo strumenti taglienti, appuntiti o di vetro che stanno cadendo.

Preferire l'utilizzo di dispositivi medici di sicurezza presenti in reparto.

## ETICHETTA TOSSE

Misura fondamentale per prevenire la diffusione di patologie a trasmissione respiratoria.

Deve essere applicata **SOLO** dagli individui (operatori, utenti, pazienti,) che hanno dei sintomi simil o influenzali (congestione nasale, raffreddore, tosse...).

Prevede l'impiego della mascherina chirurgica che copra naso e bocca, l'igiene mani prima e dopo averla indossata, l'uso di fazzoletti di carta.

La mascherina una volta indossata non deve essere abbassata sul mento e in seguito reindossata, in quanto rappresenta un momento a rischio di contaminare le mani e l'ambiente. è

E' opportuno che gli Operatori Sanitari facciano indossare la mascherina chirurgica agli utenti che presentano i sintomi sopra descritti.

Nelle sedi territoriali (punti prelievo, ambulatori vaccinali, consultori, ecc) è necessario effettuare la valutazione nella sala di attesa sulla necessità di far indossare la mascherina al fine di contenere la contaminazione dell'aria ambiente.

Si ricorda che è sempre necessario effettuare ricambi d'aria in tutti i locali ove si soggiorna.

## IGIENE AMBIENTALE

La quotidiana attività di pulizia ambientale è fondamentale per mantenere un livello igienico ambientale.

Applicare il procedura aziendale in caso di contaminazione accidentale con materiale biologico.